

OGGETTO: Lavori di adeguamento alle normative di sicurezza consistenti nel ripristino di tutte le condizioni strutturali, impiantistiche, igienico sanitarie e prevenzione incendi da effettuarsi presso il Reparto di Psichiatria , Pad. "E", del P.O. SS. Trinità di Cagliari. Impresa Tepor S.p.a. - Importo complessivo euro 939.341,10 Iva al 10% compresa.

Il Direttore Amministrativo
Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull' Albo Pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo: Dr. Vincenzo Serra;
Direttore Sanitario: Dr. Ugo Storelli;

su proposta del Responsabile della S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici, il quale :

PREMESSO che in data 27 novembre 2010, alle ore 19.30 circa, presso il Servizio di Psichiatria, Diagnosi e Cura 1 (di seguito SPDC1), per cause da addebitarsi al gesto di un ricoverato, divampò un violento incendio che determinò ingentissimi danni all'interno della camera di degenza dove l'incendio fu appiccato, ma anche allo stesso intero reparto posto al piano terra del padiglione E dell'ospedale SS.Trinità, come relazionato anche dal medico di guardia presso il richiamato servizio (Dott. Paolo Pili, medico operante presso il Reparto S.P.D.C. del P.O. SS. Trinità di Cagliari, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A");

VISTO il verbale dei Vigili del Fuoco del 28/11/2010, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B", nel quale si evidenzia che a seguito del sopralluogo avvenuto in data 27/11/2010, il funzionario Ing. Antonio Nurchi, rilevava che il locale principalmente interessato dall'incendio "stanza C", presentava parti di intonaco e laterizio in distacco dal soffitto a causa dell'esposizione al calore, che parte degli impianti erano stati irrimediabilmente danneggiati e che i locali al piano terra e primo piano erano stati invasi dal fumo, determinando una situazione tale per cui le condizioni per l'ordinario esercizio dell'attività di Reparto venivano a mancare;

PRESO ATTO che a seguito dell'incendio di cui al paragrafo che precede, il reparto subiva i seguenti danni, di seguito sinteticamente descritti:

- ingenti danni strutturali all'interno della camera di degenza "C", distacco di intonaco dall'intradosso del solaio e dalle pareti, distacco del pavimento ceramico, distruzione di tutti i serramenti, danni e conseguente fuori uso dell'unità bagno annessa alla camera di degenza, completo fuori uso di tutti gli impianti e di tutti gli arredi;



- danneggiamento con fuori uso di tutti i cablaggi elettrici di alimentazione generale (luce e F.E.M.), delle linee di alimentazione e comando dell'impianto aria condizionata, trasmissione dati, impianti telefonici, chiamata infermieri del reparto alloggiati in canale poste lungo il corridoio centrale del reparto, raggiunti e danneggiati dalle fiamme propagate dalla camera di degenza in parola;
- danneggiamento di tutte le canalizzazioni di allontanamento della condensa dell'impianto ventilconvettori, delle canalizzazioni di distribuzione dell'aria primaria per un vasto perimetro prossimo alla camera da cui si sono propagate le fiamme;
- danneggiamento delle tubazioni di distribuzione dei gas medicali;
- danneggiamento di tutti i serramenti di porta interna a causa degli effetti del fumo e delle temperature sulle superfici laminate di finitura;
- danneggiamenti di tutte le superfici murarie tinteggiate del corridoio centrale, dell'area soggiorno/pranzo e di tutti locali aperti al momento dell'incendio;
- danneggiamento delle superfici murarie esterne del corpo di fabbrica del Pad. E a causa delle fiamme e del fumo fuoriusciti dal locale di degenza, una volta distrutti i serramenti di finestra esterni;

PRESO ATTO che, per quanto sopra richiamato, lo stato dei luoghi descritti, relativo agli aspetti di maggiore criticità con possibili immediati pericoli per l'incolumità di utenti e operatori sanitari, era tale da ritenere inammissibile la permanenza di pazienti e operatori sanitari, imponendo l'assunzione di indifferibili azioni per risolvere lo stato di assoluta emergenza e garantire la continuità dell'attività sanitaria, fatti che obbligavano il trasferimento dei pazienti presso altri locali disponibili per il ricovero in situazione di sicurezza dei pazienti psichiatrici, individuati nel reparto di sicurezza presso il padiglione Malattie Infettive e presso il Servizio SPDC2; si disponeva altresì che presso il padiglione E dove si era sviluppato l'incendio si potessero utilizzare i soli locali all'ingresso del piano terra (accettazione, ambulatori visita) e i servizi posti al primo piano;

SENTITE la Direzione Generale e la Direzione Sanitaria dell'Azienda, il Responsabile della S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici, Direttore dei Lavori, disponeva con ordine di servizio prot. n. 108831 del 29/11/2010, che l'Impresa Tepor spa, operante presso l'ospedale in quanto assuntrice dell'appalto per il "COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA ED AGLI STANDARD DI EDILIZIA SANITARIA PER L'ACCREDITAMENTO DEL P.O. SS. TRINITÀ DI CAGLIARI NONCHÉ DEL SERVIZIO "GLOBAL SERVICE", intraprendesse con assoluta tempestività tutte le attività necessarie per eliminare le situazioni di pericolo prima richiamate, come di seguito descritte:

- confinamento dell'area interessata dall'incendio;
- messa in sicurezza di tutti gli impianti interessati dall'incendio, con particolare attenzione ai pericoli derivanti dagli impianti elettrici;
- verifica delle condizioni di sicurezza strutturale del solai in corrispondenza della camera di degenza C;
- demolizione di tutti gli intonaci circostanti il locale ove si è propagato l'incendio;



- rimozione di tutti serramenti di porta interna pericolanti;
- ripristino della continuità di impianti interni ai locali danneggiati dall'incendio afferenti ad altre unità operative;

CONSIDERATO che, stanti le condizioni determinate dall'evento doloso, si rendeva necessario disporre senza indugio le seguenti azioni:

- dare corso a tutti gli interventi necessari per ripristinare lo stato dei luoghi alle condizioni sussistenti prima dell'incendio;
- porre in essere tutte le lavorazioni necessarie per adeguare i locali alle disposizioni di legge in materia di prevenzione incendi, per altro già ricomprese, perché necessarie e indifferibili, nel progetto esecutivo complessivo redatto dall'RTI Tepor-Siemens relativo al "COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA E AGLI STANDARD DI EDILIZIA SANITARIA PER L'ACCREDITAMENTO DELL'OSPEDALE SS.TRINITÀ E GLOBAL SERVICE" approvato con la delibera del Direttore generale n. 1293 del 19 aprile 2004; quanto sopra per rendere adeguati i locali di che trattasi al ricovero in situazione di sicurezza di pazienti che, per il loro particolare stato di salute, hanno necessità di requisiti di prevenzione attivi (impianti di rilevazione ed estinzione automatica) e passivi (serramenti tagliafuoco per la definizione di aree protette, materiali per la realizzazione di pareti e controsoffitti di compartimentazione di adeguata classe di reazione alle fiamme, arredi con classe di reazione al fuoco 1IM, individuazione di percorsi certi in caso di evacuazione dei pazienti verso il giardino protetto del reparto, classificato come luogo sicuro in caso di incendio);

DATO ATTO che l'Impresa Tepor spa, successivamente alla fase di emergenza, stabilizzazione e messa in sicurezza del cantiere prima descritti, ha intrapreso con la dovuta continuità, stante la situazione di assoluta emergenza per limitare il disagio dei pazienti, tutte le attività essenziali, come da superiori indicazioni della Direzione Aziendale, per consentire il ripristino dell'attività sanitaria e assistenziale del Servizio SPDC1, realizzando tutti gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi e adeguamento alle disposizioni in materia di prevenzione incendi, così come per altro previsti nel progetto esecutivo complessivo redatto dall'RTI Tepor-Siemens di cui al paragrafo precedente (delibera del Direttore Generale n. 1293 del 19 aprile 2004);

DATO ATTO che le attività di cui sopra, ultimate entro la data del 10 febbraio 2011 così come concordato, consistevano in:

- ripristino di tutte le finiture edili, intonaci, pitturazioni e rivestimenti;
- rifacimento di pavimentazioni;
- ripristino di tutte le dotazioni impiantistiche;
- realizzazione di impianto di rilevazione incendio collegato ad un impianto sprinkler di spegnimento automatico in tutti i locali al piano terra dove sia prevista la presenza di pazienti;
- sostituzione dei serramenti di porta interni che definiscono le vie di esodo in caso di incendio, con prodotti adeguati alle misure di prevenzione in caso di incendio;
- realizzazione di nuove vie di esodo verso il giardino protetto;

- ampliamento della superficie del giardino protetto mediante lo spostamento della pompa di calore a servizio del padiglione;

VISTO il computo metrico relativo agli interventi disposti, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "C", nel quale vengono descritte in modo analitico e dettagliato tutte le lavorazioni da effettuate per il ripristino dei luoghi allo stato precedente l'incendio e l'adeguamento alle disposizioni in materia di prevenzione incendi;

CONSIDERATO che:

- l'urgenza e l'indifferibilità delle lavorazioni sopra descritte, ha determinato l'affidamento dei lavori a favore dell'Impresa Tepor spa, la quale a tutt'oggi risulta essere esecutrice dell'appalto concernente gli interventi di completamento, ristrutturazione ed adeguamento alle normative di sicurezza ed agli standard di edilizia sanitaria per l'accreditamento del P.O. SS. Trinità di Cagliari, ai sensi dell'art. 57 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 163/2006), comma 5, lettere a), a1) e a2)
- che in subordine ricorrano i presupposti di cui al comma 2 lettera c) dello stesso articolo, per le evidenti motivazioni che si evincono dalle quanto sopra descritto;

PRESO ATTO che i lavori sopraccitati sono stati eseguiti a regola d'arte e nel pieno rispetto dei tempi e delle direttive impartite dalla stazione appaltante;

VISTE le fatture emesse dalla Soc. Tepor spa, debitamente controfirmate dal Direttore dei Lavori Ing. Massimo Masia, con le quali l'impresa affidataria dei lavori in oggetto, richiede il pagamento delle opere edilizie ed impiantistiche di ripristino del Reparto di Psichiatria presso il Pad. "E" del P.O. SS.Trinità, per un importo complessivo di € 853.946,45 I.V.A. al 10% esclusa e di seguito elencate:

- n° 000053 del 23/02/2011 - € 399.089,16;
- n° 000054 del 23/02/2011 - € 454.857,29;

CONSIDERATO che non sussistono conflitti di interesse con i soggetti con cui si andrà ad instaurare il rapporto contrattuale derivante dal presente provvedimento;

RITENUTO - necessario, per le ragioni sopraccitate, ratificare e confermare l'affidamento dei lavori in oggetto, autorizzati previa ordine di servizio da parte del Responsabile del Direttore dei Lavori Ing. Massimo Masia, a favore all'impresa Tepor spa, esecutrice dell'appalto principale sopraccitato, per un importo complessivo pari a € 853.946,45 I.V.A. al 10% esclusa;

- necessario procedere alla liquidazione delle fatture emesse dalla Soc. Tepor spa sopraccitate, per un importo complessivo di € 939.341,10 Iva al 10% compresa;

VISTE le Leggi Regionali n. 10/97, n. 10/2006, n. 5/2007 nonché il D.lgs. n. 163/2006;



SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per le ragioni esposte in premessa:

1. di ratificare e confermare, a favore dell'Impresa Tepor spa, l'affidamento dei lavori di ripristino di tutte le condizioni strutturali, impiantistiche, igienico sanitarie e di adeguamento alle normative di sicurezza e prevenzione incendi effettuate presso il Reparto di Psichiatria, Pad. "E" del P.O. SS.Trinità di Cagliari a seguito dell'incendio sviluppatosi in data 27.11.2010, per un importo complessivo di € 853.946,45 oltre I.V.A. al 10%;
2. di provvedere alla liquidazione delle fatture n° 000053 del 23/02/2011 e n° 000054 del 23/02/2011 a favore dell'Impresa Tepor spa di Cagliari, relativa ai lavori di cui al punto 1), per un importo complessivo di € 939.341,10 IVA al 10% compresa, dopo la presa in carico da parte del Responsabile del Servizio Tecnico;
3. di autorizzare il Servizio Bilancio al pagamento dei corrispettivi dovuti all'Impresa Tepor spa, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, sulla quale verrà apposta dal Servizio competente l'attestazione della regolarità e conformità dei lavori effettuati, dandone successiva comunicazione al Servizio Tecnico;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 939.341,10 I.V.A. inclusa, graverà per una parte (€ 619.341,10) sui fondi di parte corrente del Bilancio di esercizio e per il resto verrà coperta dal risarcimento di € 320.000,00 disposto con atto di accertamento di danno della Compagnia Assicurativa UGF relativo alla polizza n. 44/56995063;
5. di provvedere alla comunicazione della presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale come previsto dall' art. 29, 2° comma L.R. 10/2006;
6. di dare atto che la comunicazione di affidamento del servizio terrà luogo di contratto secondo gli usi commerciali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Vincenzo Serra)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Ugo Torelli)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ennio Simeone)

Il Resp. S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici - Massimo Masia

N_file: Liquidazione interventi a seguito incendio SPDC1 27/nov2010